



COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE N. 116 SERVIZIO FINANZIARIO

Data di registrazione 14/10/2014

ORIGINALE

Oggetto :

ASSEGNO DI MATERNITA' - ART. 66, LEGGE 23 DICEMBRE 1998, N. 448 - PRATICA N. 2884

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 30 del 26.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2014-2016, nonché gli atti di variazione;
- G.C. n. 18 del 22.04.2014 con la quale è stato approvato il piano delle attività dei responsabili del servizio anno 2014;

VISTO il decreto sindacale n. 11/2011 del 30.11.2011 con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la Responsabilità del Servizio Amministrativo – Contabile;

PREMESSO che con decreto legislativo 31.03.1998 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, e con decreto del Consiglio dei Ministri 7.5.1999 n. 221, e successive modifiche ed integrazioni, sono stati introdotti nuovi criteri e modalità per la definizione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate;

VISTO l'art. 74 del D.Lgs. 26.3.2001 n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53", che prevede la concessione di assegni di maternità di base alle madri cittadine italiane o comunitarie o in possesso della carta di soggiorno che non beneficiano delle indennità di cui agli articoli 22, 60 e 70 del succitato testo unico;

RICHIAMATI il comunicato del Dipartimento delle politiche per la famiglia pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20.02.2014 e la Circolare dell'INPS n. 29 del 27 febbraio 2014, con i quali rendono noti i nuovi importi delle prestazioni sociali concesse dai Comuni ed i relativi requisiti economici,

rivalutati in base all'incremento dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, ed in particolare per l'assegno di maternità:

- è concesso nella misura prevista alla data del parto nel limite massimo di cinque mensilità e che dal 1° gennaio 2014 l'importo mensile è pari ad € 338,21 per ogni figlio nato;
- il valore dell'indicatore della situazione economica, per le domande relative ai nati nell'anno 2014 e con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti, è determinato in € 35.256,84;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale n. 452 del 21 dicembre 2000 avente per oggetto: "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'art. 49 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e degli artt. 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448";

RICHIAMATO altresì il Decreto Ministeriale 29.07.1999 e successive modifiche ed integrazioni, che regola la certificazione della situazione economica dichiarata;

VISTA la circolare INPS n. 5 del 09.03.2010 avente per oggetto "Assegno di maternità di base concesso dai Comuni (art. 74 del D. Lgs. 151/2001 già art. 66 L. 448/1998 - D.P.C.M. 452/2000, artt. 10 e ss.): titoli di soggiorno validi per la concessione dell'assegno";

VISTA la richiesta per la concessione dell'assegno di maternità presentata, ai sensi della normativa sopraindicata, da:

_____ , residente in Pieve San Giacomo in via _____

RILEVATO che il CAAF CISL di Cremona ha provveduto a calcolare la situazione del nucleo richiedente e a confrontarlo con il valore annuo della situazione economica prevista dalla legge per il nucleo base riparametrata in applicazione della scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 109;

VISTA la dichiarazione sostitutiva unica nonché l'attestazione ISEE dalla quale risulta un ISEE pari ad € 13.480,89;

RILEVATO che il suddetto CAAF ha effettuato il calcolo per l'assegno di maternità di € 338,21 x 5 mensilità, per un totale di € 1.691,05;

ATTESO che l'art. 18 del sopraccitato Decreto Ministeriale n. 452 del 21 dicembre 2000 prevede che gli assegni di maternità sia concesso con provvedimento del Comune;

DATO ATTO che al pagamento degli assegni provvederà l'INPS, come previsto dall'art. 20 del sopraccitato Decreto Ministeriale n. 452 del 21 dicembre 2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

DETERMINA

1. DI CONCEDERE alla Sig.ra _____, residente nel Comune di Pieve San Giacomo, in via _____ in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di cui in premessa e di risorse economiche non superiori ai valori dell'indicatore della situazione economica così come si evince dall'attestazione ISEE rilasciata dal CAAF CISL di Cremona dalla quale risulta un ISEE pari ad € 13.480,89 quanto segue:

- assegno di maternità € 338,21 x 5 per un totale di € 1.691,05;

2. DI DARE ATTO che presso gli uffici comunali è depositata tutta la documentazione rilasciata dal CAAF CISL di Cremona relativa alla pratica di cui all'oggetto;
3. DI DARE altresì ATTO che al pagamento degli assegni provvederà l'I.N.P.S. come previsto dall'art. 20 del sopraccitato Decreto Ministeriale n. 452 del 21 dicembre 2000;
4. DI TRASMETTERE la presente determinazione al CAAF CISL, sede di via Dante n. 127, Cremona, per quanto di competenza.

Pieve San Giacomo li, 14/10/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Rag. Sabrina Leni



Si attesta che la presente determinazione è pubblicata, in data odierna, sul sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Addi, ⁶/₁₄ 6 NOV. 2014

L'Istruttore Amministrativo
Graziella Mazzini

